



Domande comuni delle Stazioni Appaltanti e risposte

Tavolo tecnico del 25 gennaio 2024

1. Si chiede di fornire informazioni su come compilare in interfaccia web PCP il campo “Codice Appalto (Univoco)”

1 ANAC FORM

Risposta: è stato inserito ad uso e consumo delle stazioni appaltanti, e serve per identificare l'appalto nel sistema di riscossione ANAC ai fini del contributo. Ha la lunghezza massima di 64 caratteri. Deve essere univoco in tutto il *database* BDNCP.

ANAC ha suggerito agli utenti di anteporre il codice fiscale della SA e sta lavorando perché esso venga anteposto automaticamente.

| | |
|--|---|
| <p>FAQ Come si deve compilare il campo “Codice Appalto (Univoco)” nell’interfaccia web PCP?</p> | <p>Il “Codice Appalto (Univoco)” serve alla Stazione appaltante per identificare i vari appalti nell’ambito dei propri processi amministrativi e viene anche usato dal sistema di riscossione ANAC per identificare nei MAV i dati del contratto ai fini del pagamento del contributo da parte delle stazioni appaltanti. Non è richiesto un formato specifico ma deve essere un codice diverso per ogni stazione appaltante, oltre che diverso per ciascun appalto della stessa stazione appaltante.</p> <p>Le stazioni appaltanti possono ad esempio anteporre il proprio codice fiscale al codice che inseriscono che può essere un progressivo.</p> <p>ANAC valuta la compilazione in automatico del campo.</p> |
|--|---|

2. Come si comunicano i dati delle schede CO2 per i contratti per i quali è stato chiesto un CIG nell'interfaccia web della PCP con scheda AD5?

ANAC sta lavorando per inserire in interfaccia web anche le schede relative all'esecuzione ed alla conclusione dei contratti.

| | |
|---|--|
| <p>FAQ Come si comunicano i dati delle schede CO2 per i contratti per i quali è stato chiesto un CIG nell'interfaccia web della PCP con la scheda AD5?</p> | <p>A breve, i dati della CO2 potranno essere comunicati sempre tramite l'interfaccia web. L'ANAC sta predisponendo le schede successive in modo che, tramite interfaccia web, possano essere comunicati i dati dei contratti il cui CIG è stato chiesto tramite interfaccia web della PCP. ANAC sta valutando l'estensione ai contratti affidati attraverso altre piattaforme.</p> |
| <p>FAQ Come si compila il campo ID contratto nella scheda CO2?</p> | <p>La scheda CO2 è in aggiornamento e dovrà essere indicato il CIG in quel campo.</p> |

3. Risulta che al momento non funziona l'interoperabilità fra BDAP e PCP? I Cig acquisiti sul portale ANAC per "micro-affidamenti" non si ritrovano su BDAP.

I flussi verso BDAP sono attivi, al netto di qualche problema di sincronizzazione: in casi di disallineamenti che permangano dopo diversi giorni, ANAC chiede di conoscere i dettagli dei CIG coinvolti.

4. Proviamo a descrivere uno scenario che coinvolge un piccolo Comune ed una Centrale Unica di Committenza:

- a. Il Comune utilizza la piattaforma digitale *Alfa* per pubblicare la programmazione triennale
- b. La CUC utilizza la piattaforma digitale *Beta* per pubblicare e svolgere la procedura di gara
- c. Il Comune utilizza la piattaforma digitale *Alfa* per la fase di esecuzione e monitoraggio del contratto

Nei diversi passaggi tra gli enti (e le piattaforme) coinvolti/e, c'è un modo per recuperare i dati già presenti in BDNCP o bisogna ridigitalarli?

La trasmissione dei dati è indipendente dalla piattaforma, possono essere riottenuti i dati già trasmessi da un'altra piattaforma digitale certificata attraverso un servizio di interrogazione gestito solo dalle piattaforme (non esiste una interfaccia web)



Nota: nell'esempio formulato, è necessario che entrambe le stazioni appaltanti (Comune e CUC) siano rese note già nella scheda di indizione della gara, altrimenti il Comune non potrà poi gestire la fase di esecuzione dell'appalto, perché i CIG non si "passano" più da una SA all'altra.

| | |
|--|---|
| <p>FAQ Se una stazione appaltante usa piattaforme diverse per gestire fasi diverse del ciclo di vita, c'è un modo per recuperare i dati delle fasi precedenti già presenti in BDNCP o bisogna ridigitarli?</p> | <p>L'utilizzo di una piattaforma certificata per la fase di esecuzione consente, tramite l'interoperabilità con BDNCP; di recuperare i dati trasmessi sempre alla BDNCP dalla piattaforma certificata usata per la fase di affidamento.</p> <p>Il recupero dei dati è gestito direttamente dalle piattaforme certificate mediante l'utilizzo di un ID appalto (solitamente non esposto all'utente finale) e che viene recuperato dalla piattaforma tramite il codice appalto univoco o il CIG.</p> <p>Per poter recuperare i dati precedenti, è necessario che una stazione appaltante sia presente nell'elenco delle stazioni appaltanti coinvolte nella procedura, comunicato nella scheda di indizione.</p> <p>Per questo è indispensabile che nella scheda di indizione siano indicate tutte le stazioni appaltanti coinvolte in quella procedura, anche quelle che interverranno solo nella fase di affidamento.</p> |
| <p>FAQ Il recupero dei dati precedenti è possibile anche per i dati della programmazione trasmessi al MIT?</p> | <p>Al momento non è possibile recuperare i dati di programmazione perché, per come sono strutturati oggi, non sono direttamente correlabili ai dati successivi. C'è un'interlocuzione aperta con MIT per valutare sviluppi futuri in tal senso.</p> |

5. In tema di tracciabilità dei flussi finanziari:

- si chiede di valutare la perdurante attualità, anche dopo la delibera 585/2023 della FAQ C.9 pubblicata qui <https://www.anticorruzione.it/-/tracciabilit%C3%A0-dei-flussi-finanziari> (in seguito alla nota ANAC Prot. Uscita del 25/10/2018 Numero: 0087870 Ufficio: SG - URCP Ufficio Regolazione Contratti Pubblici) e, qualora non sia possibile ricomprenderne il contenuto nel corpo della Delibera sulla tracciabilità, di aggiornarla (si parla ancora di Allegato IX)

La FAQ mantiene efficacia e sarà aggiornata al nuovo Codice



| | |
|--|---|
| <p>FAQ Le indicazioni contenute nelle FAQ sulla tracciabilità dei flussi finanziari sono ancora valide?</p> | <p>le FAQ sulla tracciabilità sono da considerarsi valide nei contenuti ma non nei riferimenti normativi. Tali FAQ sono in corso di aggiornamento. Nell'attesa, le riposte fornite vanno ritenute riferibili al nuovo codice.</p> |
|--|---|

- si chiede un focus specifico sulla tracciabilità in relazione alle concessioni demaniali, e sulle ricadute in relazione all'utilizzo delle piattaforme digitali che l'assoggettamento o meno a tracciabilità potrebbe avere.

La linea di demarcazione tra concessione demaniale e concessione di servizi non sempre è netta. ANAC si è occupata della questione in alcuni precedenti relativi, ad esempio, al caso delle spiagge libere attrezzate, i cui servizi sono spesso affidati attraverso appalti di servizi o concessioni demaniali per le quali non c'è di fatto un trasferimento di un bene demaniale e il relativo sfruttamento economico da parte dell'affidatario (cfr. parere sulla normativa del 15 febbraio 2013 e successivi pareri). In tal senso si è espressa anche la giurisprudenza, richiamando il parere ANAC del 2013 e affermando che: "come correttamente rilevato dalla difesa del Comune, ciò non significa affatto che alla concessione demaniale marittima non debba obbligatoriamente accedersi tramite una procedura di evidenza pubblica che ne regoli l'affidamento" (Sentenza Tar Campania, sez. VII, n. 4056 del 24.07.2019). In sostanza, in questi casi è necessario acquisire un CIG per la tracciabilità, anche attraverso la interfaccia web messa a disposizione da ANAC.

6. In diverse schede (AD3, AD4, AD2.25, AD2.26, AD2.27) pubblicate da CONSIP qui <https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/airpa/schede-anac.pdf>, in corrispondenza del campo "aggiudicatario", non è chiaro se si tratti di un campo Obbligatorio o Facoltativo (si veda esempio sotto)

| | | | |
|----------------|--|---|-------------|
| aggiudicazioni | Acquisizione CUP | Il contratto è finalizzato alla realizzazione di progetti d'investimento pubblico per i quali è prevista l'acquisizione del codice CUP ai sensi dell'art. 11 L. 3/2003 e ss.mm.? (E' necessario acquisire e comunicare il CUP per interventi finanziati, anche in parte, con risorse Comunitarie) (Si/No) | Facoltativo |
| | CUP lotto | Cup associati al lotto | Facoltativo |
| | Oggetto principale contratto | | Facoltativo |
| | Partecipanti | | Facoltativo |
| | Parità di genere generazionale | | Facoltativo |
| | Dati base aggiudicazione appalto | | Facoltativo |
| | Dati base accessibilità | | Facoltativo |
| | Quadro economico standard aggiudicatario | | Facoltativo |

Per la AD3 dovrebbe trattarsi di un campo obbligatorio, che però mal si concilia con una trattativa diretta ancora da esperirsi (deve ancora arrivare l'offerta)

La tabella riportata è da considerarsi come uno strumento di supporto agli utenti, di esclusiva pertinenza del wiki presente sul portale acquistinrete ed è in revisione. Aggiungeremo presto l'informazione di obbligatorietà del campo. Riga per errore saltata. Si precisa che la presenza dell'informazione come le sue caratteristiche sono definite dall'orchestratore ANAC.

7. Come richiesto si indicano in separato documento i campi che potrebbero essere precompilati per rispettare il principio "once only" in una Trattativa diretta su MEPA con scheda ANAC AD3. In esso sono riassunte anche alcune proposte di modifica delle schede ANAC..

Sono in corso le valutazioni per la fattibilità delle richieste e relative implementazioni.

ANCI chiede che nelle specifiche tecniche in rilascio il prossimo 31/01 (con data di esercizio il 01/03/2024) siano accolte prioritariamente le richieste di:

- **eliminare il campo CCNL nelle schede di affidamento diretto**

| | |
|---|--|
| <p>FAQ È possibile eliminare la richiesta del CCNL nella scheda AD3 (affidamento diretto) visto che l'art. 11 comma 2 del Codice prevede testualmente che le stazioni appaltanti lo indichino solo "nei bandi e negli inviti"?</p> | <p>Non è possibile eliminare la richiesta del CCNL di riferimento nella scheda AD3 poiché si tratta di una informazione necessaria alla raccolta dati sui contratti pubblici.</p> <p>Il comma 2 dell'articolo 11 impone alle stazioni appaltanti un obbligo informativo verso gli operatori economici mentre la richiesta da parte della BDNCP di indicare, all'atto dell'acquisizione del CIG, il CCNL di riferimento persegue una finalità diversa.</p> <p>L'articolo 11 comma 1 stabilisce l'obbligo di applicare, al personale impiegato nell'esecuzione dei contratti pubblici, il CCNL nazionale di settore, di conseguenza la stazione appaltante è sempre tenuta ad individuare un CCNL di riferimento (tranne che per le forniture e i servizi di natura intellettuale) e la BDNCP raccoglie i dati sui contratti individuati dalle stazioni appaltanti e su quelli utilizzati dagli operatori economici.</p> |
|---|--|



| | |
|--|--|
| | La rilevazione è stata limitata solo nel caso dei contratti inferiori a 5000 euro, data l'esiguità dell'importo. |
|--|--|

- **eliminare il campo "Somme a disposizione" per gli acquisti di beni e servizi, o quantomeno di consentirne la valorizzazione a zero**

| | |
|--|---|
| FAQ È possibile eliminare il campo "Somme a disposizione" per le forniture e i servizi dal momento che solo per i lavori ex art. 5 dell'All. I.7? | La voce "somme a disposizione" è una voce del quadro dei lavori ma, tenuto conto che in PCP il quadro economico è comune a tutti i contratti, è stata lasciata la stessa dicitura anche per servizi e forniture. Per questi ultimi tale voce va intesa quale voce generica dove inserire tutte le ulteriori spese riconducibili al contratto (IVA; contributo ANAC, etc.) |
| FAQ Nell'ANACform, il campo "somme a disposizione dell'amministrazione" deve essere per forza valorizzato con un valore diverso da zero? | No, il campo può essere valorizzato a zero. Il sistema è stato corretto per consentirlo. |

- **eliminare l'obbligatorietà del campo "Ruolo OE" (con scelta mandatario/mandante) per le imprese singole**

| | |
|--|---|
| FAQ Come deve essere valorizzato il campo obbligatorio Ruolo OE (con scelta mandatario/mandante) in caso di Operatori non riuniti in RTI? | È stata predisposta la correzione per adattare il campo Ruolo OE alle varie tipologie di OE. Le piattaforme dovranno adeguarsi a tale correzione entro il 1° marzo. |
|--|---|

- **generare automaticamente il codice UUID nel campo "Id partecipante"**

E' stata rilasciata in esercizio l'intervento richiesto già dal 11 gennaio

- **spostare il campo "Data aggiudicazione" dalla scheda AD5/AD3 alla CO1/CO2**

| |
|--|
| ANAC sta valutando la correzione col minore impatto dal punto di vista tecnico |
|--|

- **eliminare l'obbligatorietà della compilazione, nella scheda S2, dell'elenco di tutti gli operatori invitati in caso di RdO aperta su MePa (scheda P7.2); in alternativa, si chiede che l'elenco sia generato automaticamente dalla piattaforma.**



ANAC segnala che la richiesta di compilare l'elenco dei soggetti invitati deriva dall'obbligo di pubblicazione previsto dall'articolo 28 comma 3 del Codice che individua "*l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte*" tra i dati che devono essere trasmessi alla BDNCP per la pubblicazione a fini di trasparenza